

## viaggiando

di Rocco Lettieri

L'Hotel in cima a Piazza di Spagna, è sinonimo di raffinata eleganza. Luogo sontuoso e scintillante, da sempre naturale punto di incontro della élite politica, economica e culturale italiana e straniera



**A**nche Roma, come tutte le metropoli, ha un certo numero di alberghi famosi, ciascuno preferito da una particolare categoria di clienti, uomini d'affari, personaggi dello spettacolo o diplomatici. Oltre a questi alberghi c'è l'Hassler, una categoria a sé, il più speciale e il più riservato Hotel della Capitale. Riservato nello stile e nel servizio ma situato in una posizione centralissima e straordinaria che contribuisce alla sua unicità. L'Hotel Hassler si trova infatti a Trinità dei Monti, ai confini di Villa Borghese, in cima alla Scalinata di Piazza di Spagna, una delle posizioni più belle e famose di Roma. Ma cosa rende l'Hotel Hassler così speciale, a parte la posizione? L'edificio è molto bello, l'arredamento è elegante e lussuoso, ma quello che si respira non appena varcata la soglia è l'atmosfera di esclusività signorile, la quiete di casa privata che si ritrova solo nei grandi hôtel. Anche l'Hassler, come ogni grande albergo, ha i suoi punti di ritrovo. Nessuno sosta mai nella vasta hall con le colonne di marmo e il pavi-

## HOTEL HASSLER

### Il rifugio romano dei Re

mento scintillante. Si va invece nel grazioso locale del bar, fiancheggiato dal bellissimo "Salone Eva" e qui si può già notare uno dei tanti gesti d'affetto che gli ospiti hanno voluto offrire alla proprietà: una targa che ha suggellato la nascita del Carmen's Corner, un piccolo angolo dedicato alla madre di Roberto Wirth, proprietario e direttore generale dell'Hassler. Il Ristorante al sesto piano dell'Hotel Hassler è assolutamente unico: solo da qui si possono ammirare le "mille luci" della Città Eterna. Piazza di Spagna e Trinità dei Monti, San Pietro, il Pantheon, e gli splendidi palazzi romani che sono perfettamente incorniciati nelle vetrine del Roof. Una coreografia irripetibile, esaltata da un suadente sottofondo musicale. Il "Rooftop Restaurant" è il primo ristorante

panoramico costruito a Roma - ed è, dagli anni Cinquanta, il tempio della tradizionale cucina italiana, rivisitata con fantasia e raffinatezza. I piatti sono particolarmente curati nella preparazione e nella presentazione, mentre i menu offerti variano a seconda della stagione, secondo l'antica regola del noto chef Francesco Apreda.

I piatti sono il risultato di una ricerca di sapori veri, italiani, abbinati a profumi ed ingredienti ricchi di cultura e storia del nostro paese. Si va dall'insalatina di carciofi, asparagi e pecorino ai ravioli alla zucca gialla, dalle fettucine con maggiorana e polipetti alla sogliola con asparagi e cedro.

Il Ristorante - sempre aperto - è in grado di esaudire qualsiasi desiderio del cliente: dal

pâté di pavone alla pasta all'amatriciana. Tutto fatto in casa. Il fornaio dell'Hassler, oltre al pane, realizza diverse specialità a base di farina e acqua. Nessuno ricorda quale era il menu preferito da Eisenhower. Di sicuro si sa che le modelle impazziscono per i tramezzini, mentre gli analisti finanziari sono soliti "premiarsi" con 50 grammi di caviale Beluga. Liz Taylor, invece, preferisce i cioccolatini al latte che la cucina dell'albergo produce a forma di tartaruga. Il "corazzato" animale è infatti la passione di Roberto Wirth. Il "Rooftop Restaurant" è anche famoso ritrovo per il brunch domenicale: tra le 12.30 e le 14.30 dove poter gustare - a prezzo fisso, bevande escluse - dal salmone alle quiches, dalla spigola in crosta di sale al roast beef, fino agli elaborati dessert. Il tutto in un'atmosfera rilassante e di grande serenità, accompagnati dalle note di un pianista italiano molto noto a livello internazionale.

E infine c'è, nella bella stagione, il "ritrovo" interno di Palm Court, dove arriva attutita - unico rumore esterno - la voce dei bambini di una scuola privata nell'ora di ricreazione. Un'oasi di tranquillità, con le fioriere, i piccoli tavoli, le tende ampie e discrete che riparano dal sole. Qui è possibile sorvegliare un drink, ricevere ospiti, chiacchierare senza disturbo alcuno, proprio come si farebbe in una qualsiasi casa. Si finisce per dimenticare che



si è in un albergo: ed è questo il grande pregio dell'Hotel Hassler.

L'albergo - fondato nel 1885 - appartiene dagli anni Trenta alla famiglia Wirth. Attualmente il direttore generale è Roberto Wirth,

che con i suoi 25 anni di servizio, è oggi il Direttore d'albergo con maggior esperienza in Italia ed è l'invisibile regista di questa perla a cinque stelle categoria lusso, affiliato alla "The Leading Small Hotels of the World" e alla "Swiss International Hotels".

Colonne di marmo, bagni affrescati, candelieri in vetro di Murano dalle luci discrete ma piene di mille bagliori, tappeti antichi, stili classici di arredamento fanno sentire che il fascino della Belle époque non si è spento. Negli appartamenti è naturale trovare pareti preziosissime da dipinti d'epoca, letti da dimora presidenziale con coperte di seta e di broccato, boiserie, ma anche computer, fax e jacuzzi. Di recente è stata ristrutturata un'ala del quinto piano. Lo stile dell'arredamento è moderno e i colori predominanti sono il bianco e il nero.

I reali di tutto il mondo, grandi e piccoli, presidenti di repubbliche di ogni epoca, scrittori, attori, musicisti e pittori hanno soggiornato all'Hassler. Chiunque di loro abbia voluto concedersi una vacanza romana o abbia soggiornato a Roma per un viaggio d'affari, una visita privata o ufficiale, ha scelto l'atmosfera signorile ed esclusiva, di questo albergo che dall'alto guarda il cuore di Roma: uno dei panorami più suggestivi del mondo. □

Ha collaborato: Kathrin Waber Zwysigg

**Hotel Hassler - Piazza Trinità dei Monti, 6 00187 Roma Tel. 0039.06. 69.93.40 e-mail: hasslerroma@mclink.it**  
**Serena Presutti (Communication and Press Office) - e-mail: spresutti@hotelhassler.it**

## INTERNATIONAL WINE ACADEMY OF ROMA



Nel cuore di Roma, patria riconosciuta della cultura eno-gastronomica, in uno storico palazzotto che risale alla fine del 1800, sorge una vera e propria Accademia Internazionale del Vino, rivolta a tutti gli appassionati di piatti-gourmet e libagioni bacchiche. La prestigiosa sede di Trinità dei Monti, che dialoga a tu per tu con la scalinata, resta miracolosamente sospesa in una pace quasi irrealistica, e ospita corsi in lingua italiana e inglese e francese, destinati ai residenti e ai visitatori interessati ad un primo approccio con il mondo del vino. Il palazzotto è di proprietà della famiglia svizzera Wirth - che possiede l'Hotel Hassler-Villa Medici sin dal 1885. È al centro di Roma, accanto alla Chiesa di Trinità dei Monti e domina la Scalinata di Piazza di Spagna. □



foto a cura di Massimiliano Morriconi

**International Wine Academy of Roma Vicolo del Bottino, 8 00187 Roma**  
**Tel: 0039.06.69.90.878 Fax: 0039.06.67.91. 385**

[www.wineacademyroma.com](http://www.wineacademyroma.com)